

FONDAZIONE L.E.M.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL PAMIGLIONE 1/2 - 57126 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01387130493
Numero Rea	LIVORNO
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	09 Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940 Attivita' di cooperazione e solidarieta' intern.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	15.907	17.622
III - Immobilizzazioni finanziarie	101.033	101.033
Totale immobilizzazioni (B)	116.940	118.655
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.985	218.539
Totale crediti	93.985	218.539
IV - Disponibilità liquide	245.311	231.158
Totale attivo circolante (C)	339.296	449.697
Totale attivo	456.236	568.352
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	423.041	422.911
VI - Altre riserve	1	3
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.188	130
Totale patrimonio netto	454.230	423.044
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.006	145.308
Totale debiti	2.006	145.308
Totale passivo	456.236	568.352

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.041	76.406
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.659	5.168
Totale altri ricavi e proventi	6.659	5.168
Totale valore della produzione	73.700	81.574
B) Costi della produzione		
7) per servizi	18.628	28.944
8) per godimento di beni di terzi	-	63.490
9) per il personale		
b) oneri sociali	96	-
Totale costi per il personale	96	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.714	2.154
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.714	2.154
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.714	2.154
14) oneri diversi di gestione	22.074	9.489
Totale costi della produzione	42.512	104.077
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.188	(22.503)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	22.817
Totale proventi diversi dai precedenti	1	22.817
Totale altri proventi finanziari	1	22.817
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	22.817
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.188	314
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	184
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	184
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.188	130

FONDAZIONE LIVORNO EURO MEDITERRANEA

Sede legale: Livorno (Li) – Piazza del Pamiglione, 1/2

C.F.: 01387130493

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2018

Gli importi sono espressi in unità di Euro

PREMESSA

Signori Soci,

informiamo preliminarmente che la fondazione, nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, non aveva l'obbligo del collegio sindacale né per legge né per statuto.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal DLgs 17.1.2003 n. 6.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
 - 1) Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

I costi di impianto e ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, e che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene di conseguenza svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La società, alla chiusura del presente esercizio, possiede fondi comuni di investimento presso gli Istituti di Credito Monte dei Paschi di Siena per un ammontare complessivo pari a € 100.775, iscritti al costo di acquisto. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore, malgrado la crisi finanziaria internazionale.

Sono costituiti da Quote dei seguenti FONDI COMUNI: "Prima Fix Mon Ap" (già "Ducato fix monetario").

Possiede inoltre le seguenti partecipazioni, i cui criteri di contabilizzazione e di valutazione sono di seguito riportati:

1) Partecipazioni in imprese non controllate e non collegate, e considerate immobilizzazioni in quanto non è prevista l'alienazione in riferimento all'esercizio successivo:

- n. 01 quota di partecipazione del C.s.a.l. s.c.c.r.l., P.I. 00409300498 sede legale via M.L. King, n. 15 Livorno, sottoscritta e versata per Euro 258;

Tali partecipazioni sono state valutate, come dispone il numero 1 dell'art. 2426 C.C., in base al principio del costo sostenuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) I – Crediti (art. 2427, Nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Esse risultano così composte:

- Denaro e assegni in cassa Euro 502;
- Salda a credito dei c/c bancari Euro 244.809.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, Nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto, calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa fiscale vigente, apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dall'applicazione del D.P.R. 917/86 e applicando il dettato del DLgs. 446/97, nonché le indicazioni del principio contabile n. 25.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della fondazione.

Sez. 4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez. 4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	142.594
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	142.594

Nell'esercizio in corso non ci sono state variazioni, di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

- software gestionali e applicativi	Euro 30.155;
- programmi software	Euro 1.958;
- migliorie su beni di terzi	Euro 110.481

Codice Bilancio	BI 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	142.594
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	142.594

Nell'esercizio in corso non ci sono state variazioni, di seguito il dettaglio del fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali (che risultano completamente ammortizzate):

- software gestionali e applicativi	Euro 30.155;
- programmi software	Euro 1.958;
- migliorie su beni di terzi	Euro 110.481.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	231.950
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	231.950

Nell'esercizio in corso non sono state variazioni, di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali:

- attrezzatura varia	Euro	87.703;
- macchine d'ufficio elettroniche	Euro	98.041;
- mobili e arredi	Euro	27.072;
- impianti generici	Euro	19.134.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fondo ammort.e svalutaz. immob. materiali
Consistenza iniziale	-214.328
Incrementi	-1.715
Decrement	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-216.043

La posta incrementativa si riferisce all'ammortamento dell'esercizio, di seguito il dettaglio dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

- fondo ammortamento attrezzatura varia	Euro	72.426;
- fondo ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	Euro	97.411;
- fondo ammortamento mobili e arredi	Euro	27.072;
- fondo ammortamento impianti generici	Euro	19.134.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	101.033
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	101.033

La posta si riferisce a:

- partecipazione C.S.A.L.	Euro	258;
- numero 13.527,990 di quote di fondi comuni "PRIMA FIX NOM AP "	Euro	100.775.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	218.539
Incrementi	0
Decrementi	124.554
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	93.985

La posta si riferisce a:

- crediti per servizi non riscossi	Euro	93.985;
- crediti verso l'erario per acconto IRES	Euro	182.

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		231.158
Incrementi		14.145
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		245.311

La posta si riferisce a:

- cassa contanti	Euro	502;
- Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	Euro	244.809.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Sez. 4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01	
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		145.308
Incrementi		0
Decrementi		143.302
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		2.006

La posta si riferisce a:

- fornitori ordinari c/fatture da ricevere	Euro	2.000;
- erario c/irap	Euro	6.

Sez. 5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Sez. 6 - DEBITI E CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

CREDITI: si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni.

DEBITI: si precisa che nessun debito iscritto nel passivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni.

Sez. 6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Sez. 7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto risulta così composto e le variazioni subite dagli elementi del patrimonio netto risultano quelle di seguito riportate:

Descrizione	31/12/16	Incrementi	Decrementi	31/12/17	Incrementi	Decrementi	31/12/18
Capitale	417.214	5.741		422.911	130		423.041
Riserva legale							
Riserva straordinaria	-1	4		3		2	1
Riserva di utili ante 2007							
Versamenti soci							
Utile (perdita) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	5.741	130	5.741	130	31.188	130	31.188

Sez. 8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez. 11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez. 18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez. 19 - FINANZIAMENTI DEI SOCI Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La fondazione non è stata finanziata dai soci con prestiti infruttiferi e/o fruttiferi di interessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

La composizione della voce 22) del conto economico risulta la seguente:

	2018	2017	VARIAZIONI
IRES e IRAP corrente	0	-184	184
Adeguamento Imp. Anticipate es. prec.			
Adeguamento Imp. Differite es. prec.			
Recupero imposte Differite es. prec.			
Recupero imposte Anticipate es. prec.			
Accant. IRES e IRAP anticipata es. corrente			
Accant. IRES e IRAP differita es. futuri			
TOTALE	0	-184	184

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

RAPPORTI CON LE "PARTI CORRELATE"

Il Decreto Legislativo n° 173 del 6/11/2008, che recepisce la Direttiva 46/2006/CE, ha introdotto la disciplina dell'informativa di Bilancio sulle operazioni svolte con le cosiddette "parti correlate" da parte delle "Società di capitali" che redigono il Bilancio in conformità alle norme del Codice Civile.

Con l'inserimento del numero 22-bis al primo comma dell'articolo 2427 del Codice Civile, il Decreto ha introdotto l'obbligo di riportare in Nota Integrativa, a partire dal Bilancio dell'Esercizio 2009, le informazioni concernenti le operazioni con "parti correlate", in quanto ritenute essenziali per una corretta comprensione e una maggiore trasparenza della gestione aziendale.

E' appena il caso di aggiungere che per "parti correlate" sono intesi i soggetti che con le "Società di capitali" possano essere legate da interessi comuni, e che per tali circostanze possano presentare un maggior rischio di distorsione nell'esposizione dei propri dati di Bilancio.

Più in dettaglio, i nuovi nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'Art. 2427 del Codice Civile, introdotti dal citato Decreto, prevedono la necessità di fornire nella Nota Integrativa le informazioni relative sia alle "parti correlate" (ma soltanto se l'operazione sia rilevante e non sia stata effettuata alle normali condizioni di mercato) che alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (ma soltanto se i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e la loro indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "Società di capitali").

Detto questo, poiché la nostra Fondazione non è una "Società di capitali", essa non è perciò stesso tenuta a rispettare l'obbligo di fornire le informative in parola: pur tuttavia, per motivi di trasparenza si ritiene opportuno specificare comunque che a riguardo non si sono neppure verificati i presupposti oggettivi perché debbano essere fornite.

Ancora per ragioni di trasparenza, si coglie l'occasione per specificare che questa Fondazione intrattiene numerosi rapporti con il Comune di Livorno, che ne è Socio fondatore nella persona del Sindaco pro-tempore, il quale è per Statuto (Art. 9) Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

PRIVACY

Come previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 è stata avviata la revisione periodica del Documento Programmatico sulla Sicurezza ed è stata tenuta sotto controllo la modulistica utilizzata dal L.E.M..

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi resi dal Revisore Unico ammonta ad Euro 4.500 più IVA e contributo CNDC.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis c.c., precisiamo che non sono stati operati cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter c.c. informiamo che non sono presenti contratti con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti in bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non sono state effettuate rivalutazioni in merito alle voci del presente bilancio.

CONSIDERAZIONI DI NATURA STRATEGICA E FINANZIARIA

Le dimensioni del netto patrimoniale della Fondazione, che assume al 31 dicembre 2018 un valore di Euro 422.352. Dal 31/12/2017 è stato fatto fronte alla disdetta dell'affitto il cui canone incideva per il 64% sul totale dei costi della Fondazione e determinava una rigidità della spesa corrente. Relativamente ai crediti iscritti nell'attivo patrimoniale ne viene confermata l'esigibilità.

CONSIDERAZIONI DI NATURA GESTIONALE E STRATEGICA

Le attività realizzate nel 2018 si inseriscono nella linea consolidata che si riassume nello sviluppo di progetti ambientali, negli interventi rivolti al mondo della Scuola e dei giovani, nell'offerta dei servizi messi a disposizione dalla struttura.

Sinergie con enti scientifici e di ricerca

Proseguendo un'attività che vede impegnata la Fondazione già da diversi anni, anche nell'anno 2018 a Livorno, presso la sede della Fondazione L.E.M., si sono svolti numerosi incontri per l'organizzazione dell' **IX Simposio** Internazionale Scientifico Mediterraneo, dal titolo "*Il monitoraggio costiero mediterraneo: problematiche e tecniche di misura*", con cadenza biennale, in città costiere mediterranee e si rivolge a tutte le nazioni che si affacciano su questo bacino. Da mettere in evidenza che la città di Livorno è stata scelta come sede permanente del Simposio. Un lavoro significativo e di alto livello culturale teso ad organizzare il prossimo Simposio.

Durante **Il Simposio sono stati** affrontati e discussi numerosi argomenti tra cui: gestione e tutela delle coste, geografia della fascia costiera, produzione energetica nelle zone costiere, flora e fauna del sistema litorale, abusivismo edilizio nelle zone costiere, e tante altre tematiche similari. Riunisce studiosi esperti del Consiglio Nazionale delle ricerche dell'Istituto di Biometereologia – sede di Sassari, in collaborazione con CNR – IBIMET, Ce.SIA – Accademia dei Georgofili, Università di Pisa e Firenze. Livorno.

Il Simposio rappresenta un'importante occasione per conoscere il lavoro di ricerca svolto negli ultimi anni su questo tema e, quindi, un'opportunità per illustrare nuove proposte e promuovere azioni a favore della tutela dell'ambiente marino e costiero.

Interventi educativi e di animazione culturale con le Scuole.

Il raccordo con le scuole è stato attuato anche nel 2018 e si è confermato un punto fondamentale nell'attività della Fondazione. Conclusa l'attività impostata sull'organizzazione e la tempistica dell'anno scolastico precedente con il Comune di Livorno, sono fitti

i contatti con i dirigenti scolastici per definire argomenti, tempi e modalità da sviluppare, sicuramente rimarranno centrali gli incontri sui vari temi legati alla cooperazione internazionale.

Negli accordi di collaborazione sopradetti hanno confermato la disponibilità gli studiosi ed i ricercatori del **CeSIA**, **dell'Accademia dei Georgofili** e del **CNR IBIMET**, i quali hanno tenuto lezioni e seminari sugli argomenti dell'ambiente, con tagli ed impostazioni specifiche, rivolti agli studenti delle medie superiori ed ai loro insegnanti.

Durante il corso, denominato "Misura dell'Ambiente" sono state analizzate e studiate le cause che possono provocare modificazioni climatiche e l'influenza che queste hanno sulle condizioni ambientali dei territori in cui viviamo. Influenza che può sia cancellare la vita che favorire lo sviluppo di nuove civiltà. E' stato ritenuto importante aprire una finestra sulla storia del monitoraggio meteorologico dalle origini ai giorni nostri.

Sempre in ambito "Ambiente - Società", così come negli ultimi otto anni, la Fondazione LEM ha promosso anche nel 2018 una serie di incontri con le scolaresche delle ultime classi della scuola media e delle prime classi di quella superiore. Gli incontri, che rientravano nell'iniziativa **"Manuale per salvare il pianeta"** vertevano su argomenti di attualità tesi a descrivere quali siano le sfide che la generazione attuale deve affrontare a tutti i livelli.

L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sui seguenti argomenti:

I mutamenti climatici, l'esplosione demografica, l'esaurimento delle risorse, come mitigare gli effetti negativi ed adattarsi al cambiamento. Il concetto di impronta ecologica e di sostenibilità

Gli squilibri economici e sociali tra ricchi e poveri, le cause e gli effetti a livello globale, verso l'eradicazione della povertà assoluta.

Il consumismo e il mito della crescita continua. I meccanismi di una economia globale centrata sul profitto. Sviluppo o crescita? Avere o essere? Le persone prima del profitto.

Un ultimo incontro è stato destinato alla proiezione di un documentario sugli argomenti trattati in precedenza, è stato scelto il film documentario **"Before the Flood"** – "Punto di non ritorno" con l'attore Premio Oscar e Messaggero della Pace per conto ONU Leonardo Di Caprio. Attore molto attento ai temi del riscaldamento globale. Film documentario realizzato in tre anni dal regista premio Oscar Fischer Stevens in collaborazione il National Geographic. Si tratta di un viaggio lungo i cinque continenti fino al Circolo Polare Artico, per descrivere l'impatto devastante del cambiamento climatico ed illustrare ciò che individui e comunità possono fare per prevenire una fine catastrofica della vita del pianeta. Hanno partecipato oltre 550 studenti.

Sono stati realizzati dei **corsi, dal titolo "Internet@minori@adulti"**, rivolti agli studenti delle scuole cittadine e provinciali - medie inferiori e superiori, in cui si è parlato di cyber-bullismo. La tutela dei minori con azioni informative indirizzate a studenti, insegnanti, genitori e nonni sull'uso appropriato di Internet, promosso dal Comitato per le Comunicazioni della Regione Toscana (CO.RE.COM.), dal Laboratorio di Ricerca Sociale "Informazione e Comunicazione" dell'Università di Pisa e dalla Fondazione Livorno Euro Mediterranea e dall'Ispettore Massimo Montuori – insieme ai suoi collaboratori della Polizia Postale di Livorno.

I protagonisti dei corsi ovviamente erano gli studenti che hanno raccontato le attività di lavoro-studio scolastico svolte sul tema e le loro personali riflessioni, che hanno avuto modo di maturare anche grazie al lavoro svolto dalle loro insegnanti su questo tema. Hanno potuto partecipare centinaia di studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

A seguito di questa esperienza, **numerosi sono stati i contatti con le associazioni di volontariato** per promuovere - devo dire che si sono tutte dimostrate partecipi ed attente a questo problema – con la loro collaborazione a costituire punti di informazione e di ascolto per i giovani che possono trovarsi in situazioni di disagio. Un lavoro che ha coinvolto tutte le associazioni del sociale che si occupano di disagio oltre alla Polizia di Stato, all'Università di Pisa all'Unicef, al Comune di Livorno ed alla Fondazione LEM.

Nel mese di Maggio – ovviamente con un ingente lavoro preparatorio precedente, la Fondazione LEM, in collaborazione con il Comune di Livorno, ha riproposto l'iniziativa denominata **"NAVI DI MAGGIO"**, organizzato in sinergia con la Capitaneria di Porto di Livorno, con la Direzione Promozione e Comunicazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno.

Il progetto consiste in giornate formative sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue coste, rivolte agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Livorno e provincia, estendendo la partecipazione anche alla cittadinanza; l'attività didattico-formativa di salvaguardia dell'ambiente marino prevedeva la visita guidata di apposite imbarcazioni dotate delle più moderne strumentazioni tecnologiche.

L'appuntamento più suggestivo di "Navi di Maggio", è rappresentato dalle visite guidate ad alcune imbarcazioni dotate delle più moderne strumentazioni tecnologiche ed utilizzate per la salvaguardia dell'ambiente marino.

Quest'anno i mezzi navali sono dieci, di cui nove ormeggiati al Molo Capitaneria 64 (lato sud) e Radice molo 65 e la Gregoretti ormeggiata presso la Darsena Vecchia, e precisamente:

Nos Taurus, nave del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, movimentata dal Consorzio Stabile Castalia – ditta Neri, che assicura i servizi antinquinamento delle coste e dei mari italiani;

Motovedetta CP 286 della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Livorno;

motonave "Poseidon", battello oceanografico di ARPAT;
imbarcazione "Alfredo Cappellini" dell'Istituto Nautico Cappellini;
Marea, mezzo antinquinamento - recupero olii - della Società Labromare;
unità navale "1174" dei Vigili del Fuoco di Livorno;
"Polito" del Corpo dei Piloti del Porto di Livorno;
il "catamarano" del Gruppo Ormeggiatori di Livorno;
G. 2134 "Fin. Rocca" classe Guardacoste Buratti - Guardia di Finanza;
la storica "Gregoretti" (presso la Darsena Vecchia).

Nel 2018 la Fondazione LEM è stata interessata dal trasloco degli uffici nei nuovi locali del Comune dove ha sede anche la Circoscrizione n. 5.

Signori soci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2018 così come presentatoVi, proponendoVi altresì di utilizzare l'utile di esercizio di € 31.188 ad incremento del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione